



## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

**TITOLO DEL PROGETTO:**

**LAB-ORATORIO DI EMOZIONI**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: E Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso i minori.

**DURATA DEL PROGETTO:**

**12 Mesi**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto Lab-Oratorio di Emozioni è in continuità con l'annualità precedente in un processo di co-progettazione delle SAP con la volontà degli enti coinvolti di raggiungere un unico obiettivo condiviso pienamente coerente con quello del programma di riferimento. Tutti gli enti co-progettanti hanno insieme individuato un unico ambito di intervento: a) Riqualificazione delle periferie e delle aree degradate delle città con riferimento all'Obiettivo n. 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Ogni ente co-progettante ha fornito un apporto determinante per l'elaborazione della presente proposta congiunta. L'unitarietà nelle finalità ed obiettivi è la naturale derivazione di una visione e di un approccio comune alle attività delle case e alle missioni degli enti titolari.

**• Obiettivo generale co-progettato**

Migliorare le condizioni di vita per la crescita armonica e il benessere psicosociale dei beneficiari attraverso interventi quotidiani di animazione socio culturale.

Gli obiettivi specifici sono:

- aumentare la conoscenza e l'identificazione delle emozioni che si provano nel quotidiano;
- accrescere la partecipazione in modo attivo alle iniziative della comunità educante di riferimento;
- promuovere il raggiungimento delle tappe evolutive specifiche per ogni età.

**• Indicatori (situazione a fine progetto)**

Per agevolare la lettura degli indicatori si propone la seguente tabella

<b>BISOGNO RILEVATO</b>	<b>CONSEQUENTE OBIETTIVO SPECIFICO D'INTERVENTO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
<p><b>A.</b> Bisogno di riscoprire la sicurezza e la fiducia in sé stessi per interagire con le persone nella quotidianità, prevenendo e affrontando le sensazioni di paura generalizzata, senso di solitudine e abbandono</p>	<p><b>Obiettivo A</b> - aumentare la conoscenza e l'identificazione delle emozioni che si provano nel quotidiano</p>	<p>- all'interno di ogni SAP si svolge 1 gioco/attività quotidiana sulle emozioni - all'interno di ogni SAP vengono svolti 3 laboratori strutturati di animazione sulle emozioni</p>	<p>- ogni partecipante aumenterà del 50% la propria consapevolezza rispetto alle proprie emozioni - ogni partecipante aumenta del 50% la propria capacità di esprimere le proprie emozioni in modo adeguato con gli altri</p>
<p><b>B.</b> Bisogno di socializzazione, contatto sociale e relazione tra pari sane e adeguate</p>	<p><b>Obiettivo B</b> - accrescere la partecipazione in modo attivo alle iniziative della comunità educante di riferimento</p>	<p>- partecipazione di almeno 50 tra bambini e ragazzi alle attività annuali della comunità educante di riferimento per ogni SAP - partecipazione di almeno 20 bambini alle attività quotidiane di ogni SAP - partecipazione di almeno 20 ragazzi alle attività quotidiane di ogni SAP</p>	<p>- ogni partecipante aumenterà del 60% il grado di socializzazione tra pari e la partecipazione attiva alle proposte educative - ogni partecipante aumenterà del 60% la propria capacità di relazionarsi in modo adeguato con il gruppo dei pari - ogni partecipante diminuirà del 50% il rischio di isolamento sociale e delle relative conseguenze psicosociali</p>
<p><b>C.</b> Bisogno di promuovere i processi di cooperazione (Cooperative Learning) per la crescita armonica e lo sviluppo degli obiettivi specifici dell'età evolutiva</p>	<p><b>Obiettivo C</b> - promuovere il raggiungimento delle tappe evolutive specifiche per ogni età</p>	<p>- creazione di almeno 2 gruppi studio tra pari per ogni SAP - almeno 5 partecipanti per ogni gruppo tra pari per ogni SAP - almeno il 50% dei promossi in ogni SAP</p>	<p>- ogni partecipante aumenterà del 50% le proprie conoscenze e competenze trasversali - ogni partecipante aumenterà del 60% le possibilità di concludere l'anno scolastico con una promozione - ogni partecipante aumenterà del 50% la consapevolezza rispetto alle proprie capacità - ogni partecipante aumenterà del 40% la responsabilità delle proprie scelte nel percorso di vita</p>

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Nell'ambito del progetto così come descritto, gli operatori volontari avranno il ruolo di animatore, nonché di supporto alla partecipazione attiva alle attività quotidiane proposte.

Ogni operatore volontario, supportato e coordinato dall'OLP e dalle diverse figure professionali, diverrà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe di progetto della SAP alla quale sarà assegnato e contribuirà fattivamente, secondo il suo ruolo e le sue specifiche competenze ed attitudini, alle varie attività del progetto, svolgendo in particolare le attività di seguito descritte.

Si ribadisce che le attività sono le medesime in ciascuna SAP, pertanto ogni volontario verrà principalmente coinvolto nelle attività della SAP di assegnazione, inoltre collaborerà con gli altri volontari del progetto per l'organizzazione delle giornate di incontro a distanza.

AZIONE	ATTIVITÀ	DETTAGLIO ATTIVITÀ
<b>Azione A –</b> Crescere con le proprie emozioni	<b>Attività A.1 –</b> Laboratorio emozionale, come strumento di sostegno alle persone nella scoperta di sé stesse al fine di incrementare le proprie potenzialità	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipa alla riunione iniziale di equipe per strutturare le attività/giochi quotidiani da svolgere presso ogni SAP</li> <li>2. Collabora alla creazione di un programma settimanale di pianificazione delle attività/giochi quotidiani da svolgere in ogni SAP</li> <li>3. Collabora alle attività e giochi quotidiani guidati sul riconoscimento delle emozioni</li> <li>4. Collabora alle attività e giochi quotidiani guidati sul come affrontare le emozioni (in collaborazione con Cinecircoli Giovanili Socioculturali - APS fornendo, presso tutte le SAP, gratuitamente schede filmiche e recensioni di film per l'individuazione dei filmati da visionare)</li> <li>5. Partecipa alla preparazione schede osservazione dinamiche di gruppo, questionari rilevazione ex ante e finali per i destinatari</li> <li>6. Partecipa all'inserimento dati ed elaborazione statistica schede osservazione dinamiche di gruppo, questionari rilevazione ex ante e finali compilati dai destinatari</li> <li>7. Partecipa all'analisi e discussione in equipe di progetto dei risultati dell'attività</li> </ol> (COPYGRAF SRL fornirà gratuitamente alle SAP risme di carta e toner per la stampa del materiale cartaceo di supporto alle attività progettuali)
	<b>Attività A.2 –</b> Laboratorio di teatro sulle emozioni	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipa alla riunione iniziale di equipe per strutturare l'attività presso ogni SAP</li> <li>2. Collabora all'attività didattica di approfondimento sulle emozioni e sentimenti</li> <li>3. Collabora alla realizzazione di un programma laboratoriale (in collaborazione con Cinecircoli Giovanili Socioculturali - APS fornendo, presso tutte le SAP, gratuitamente schede filmiche e recensioni di film per l'individuazione dei filmati da visionare)</li> <li>4. Collabora alla realizzazione di scenette di teatro sulle emozioni</li> <li>5. Partecipa alla preparazione schede osservazione dinamiche di gruppo, questionari rilevazione ex ante e finali per i destinatari</li> <li>6. Partecipa all'inserimento dati ed elaborazione statistica schede osservazione dinamiche di gruppo, questionari rilevazione ex ante e finali compilati dai destinatari</li> <li>7. Partecipa all'analisi e discussione in equipe di progetto dei risultati dell'attività</li> </ol> (COPYGRAF SRL fornirà gratuitamente alle SAP risme di carta e toner per la stampa del materiale cartaceo di supporto alle attività progettuali)

<p><b>Azione B –</b> Crescere Insieme: un luogo dove poter stare insieme agli altri</p>	<p><b>Attività B.1 –</b> Spazio aperto quotidiano: attività ricreative</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipa alla riunione iniziale di equipe per strutturare l'attività presso ogni SAP</li> <li>2. Partecipa alla preparazione di un programma delle attività quotidiane (in collaborazione con Cinecircoli Giovanili Socioculturali - APS fornendo, presso tutte le SAP, gratuitamente schede filmiche e recensioni di film per l'individuazione dei filmati da visionare)</li> <li>3. Collabora alla predisposizione materiale informativo delle attività quotidiane e delle proposte di Spazio Aperto quotidiano (volantini, inserimento info sul sito della SAP)</li> <li>4. Partecipa all'informazione delle famiglie, coinvolgimento e motivazione delle famiglie e del territorio alla partecipazione</li> <li>5. Collabora alla predisposizione materiale per le attività (attrezzature sportive e materiale ludico e di animazione) e degli ambienti da utilizzare per l'attività (teatro/cortile)</li> <li>6. Partecipa alla collaborazione con enti ed organizzazioni locali partner di progetto per l'organizzazione dell'attività</li> <li>7. Partecipa alla discussione e verifica periodica e finale attività in equipe</li> <li>8. Partecipa alla stesura relazione periodica e finale attività (COPYGRAF SRL fornirà gratuitamente alle SAP risme di carta e toner per la stampa del materiale cartaceo di supporto alle attività progettuali) (COOP. SOC. PERCORSI DI CITTADINANZA si impegna a mettere a disposizione consulenza e supervisione da esperti per lo svolgimento delle attività in tutte le SAP)</li> </ol>
	<p><b>Attività B.2 –</b> In vacanza insieme: attività di soggiorno esterno e/o centri estivi ricreativi</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipa alla predisposizione materiale informativo sull'attività (volantini, inserimento info sul sito della SAP)</li> <li>2. Partecipa all'informazione delle famiglie, coinvolgimento e motivazione delle famiglie e del territorio alla partecipazione</li> <li>3. Collabora alla predisposizione materiale per l'animazione delle giornate di soggiorno esterno e/o centri estivi (attrezzature sportive e materiale ludico e di animazione) e degli ambienti da utilizzare per l'attività (teatro/cortile) (in collaborazione con Cinecircoli Giovanili Socioculturali - APS fornendo, presso tutte le SAP, gratuitamente schede filmiche e recensioni di film per l'individuazione dei filmati da visionare)</li> <li>4. Partecipa alla collaborazione con l'ente locale partner di progetto per l'organizzazione, pubblicizzazione dell'attività</li> <li>5. Partecipa alla discussione e verifica periodica e finale attività in equipe</li> <li>6. Partecipa alla stesura relazione periodica e finale Attività  (COPYGRAF SRL fornirà gratuitamente alle SAP risme di carta e toner per la stampa del materiale cartaceo di supporto alle attività progettuali) (COOP. SOC. PERCORSI DI CITTADINANZA si impegna a mettere a disposizione consulenza e supervisione da esperti per lo svolgimento delle attività in tutte le SAP)</li> </ol>
<p><b>Azione C –</b>  L'obiettivo comune è poter crescere</p>	<p><b>Attività C.1 –</b> Laboratorio di <i>cooperative learning</i> e <i>peer education</i>. Uno spazio di auto-aiuto compti</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipa alla riunione iniziale di equipe per strutturare l'attività presso ogni SAP</li> <li>2. Collabora alla predisposizione materiale informativo delle attività (volantini, inserimento info sul sito della SAP)</li> <li>3. Partecipa nell'informazione delle famiglie, coinvolgimento e motivazione delle famiglie e del territorio alla partecipazione</li> </ol>

		<p>4. Collabora alla predisposizione materiale per le attività e degli ambienti da utilizzare per l'attività</p> <p>5. Partecipa alla gestione dei gruppi di auto-aiuto</p> <p>6. Partecipa alla discussione e verifica periodica e finale attività in equipe</p> <p>7. Partecipa alla stesura relazione periodica e finale Attività</p> <p>(COPYGRAF SRL fornirà gratuitamente alle SAP risme di carta e toner per la stampa del materiale cartaceo di supporto alle attività progettuali)</p> <p>(COOP. SOC. PERCORSI DI CITTADINANZA si impegna a mettere a disposizione consulenza e supervisione da esperti per lo svolgimento delle attività in tutte le SAP)</p>
--	--	---

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

N.	Denominazione sede di attuazione del progetto	Indirizzo	Comune	Codice sede di attuazione	N. vol. per sede	N. vol. Giovani Minori Opportunità per sede	Cognome Nome OLP
1	Istituto San Giovanni Bosco	Viale Palmiro Togliatti, 167	Roma (Rm)	160454	9	2	Razionale Anna e Di Massimo Emilia
2	Casa Michele Magone	Via Duilio Cambellotti, 18	Roma (Rm)	160364	12	4	Mariani Anna e Mea Carmen
3	Casa Maria Ausiliatrice 2	Via Trieste, 6	Ladispoli [Rm]	160356	6	1	Tascio Paola

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**  
 Numero posti disponibili senza vitto e alloggio: **27**

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Per gli operatori volontari sono previsti i seguenti obblighi:

Rispettare il regolamento interno alla propria sede rivolto al personale educativo e comportarsi conformemente alla condivisione delle finalità educative della sede di servizio e al rispetto delle sue finalità religiose

Disponibilità a partecipare ai percorsi di formazione generale e specifica, anche organizzati in modo residenziale, pure se coincidenti con giornate prefestive e festive

Disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio

Flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività specie nei mesi di giugno e luglio

Eventuale possibile presenza nei giorni prefestivi e festivi

Disponibilità a concordare i giorni di permesso con l'OLP tenendo conto delle esigenze di servizio

Usufruire di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione

Disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge

Disponibilità per uscite fuori dalla sede per esigenze connesse al progetto

La SAP: CASA MICHELE MAGONE, via Duilio Cambellotti, 18 – 00133 Roma (RM) chiude dal 7 al 20 agosto  
 La SAP CASA MARIA AUSILIATRICE 2 – Via Trieste, 6 – Ladispoli (RM) chiude dal 7 al 20 agosto

Giorni di servizio settimanali ed orario: **25 ore settimanali, 5 giorni a settimana**

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

L'Associazione CIOFS. FP (con sede legale in via di San Saba, 14-00153 Roma) rilascerà agli operatori volontari del progetto un **Attestato Specifico in merito alle competenze acquisite.**

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

I criteri di selezione possono essere consultati sul sito [www.videsitalia.it \( https://videsitalia.it/wp-content/uploads/2023/07/Servizio\\_civile\\_universale\\_Criteri-di-attribuzione-dei-punteggi\\_-VIDES.pdf \)](https://videsitalia.it/wp-content/uploads/2023/07/Servizio_civile_universale_Criteri-di-attribuzione-dei-punteggi_-VIDES.pdf).

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La Formazione Generale sarà di 48 ore e verrà realizzata presso l'Istituto Maria Ausiliatrice 2, Via Marghera 59 – 00185 Roma (RM)

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La Formazione Specifica sarà di 72 ore e sarà realizzata sia presso la sede di attuazione del progetto sia presso l'Istituto Maria Ausiliatrice 2, Via Marghera 59 – 00185 Roma (RM)

**Metodologia**

Si dichiara che qualora la situazione contingente lo richieda si prevede di poter erogare il 50% del totale delle ore previste per la formazione specifica anche on line in modalità sincrona, con un massimo del 30% del totale in modalità asincrona.

La formazione specifica verrà svolta il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre il terzo mese del progetto.

Si punterà a creare un ambiente accogliente ai volontari del progetto e a fornire loro le conoscenze e le competenze teorico pratiche relative al settore e all'ambito specifico in cui l'operatore volontario sarà impegnato, necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto.

Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza della struttura, degli operatori e degli ambienti dove opereranno, si continuerà con la conoscenza dei rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il volontario andrà ad operare e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Si avrà cura di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nella sede nonché le persone referenti del servizio civile dell'ente. Al fine di garantire la condivisione dei volontari nei processi formativi alcuni incontri saranno organizzati raggruppando i volontari in macroaree territoriali prossime alle SAP.

**Tecniche:**

- verifica dell'esperienza in atto
- lezioni frontali
- lavori di Gruppo
- problem solving
- simulazioni e role-playing
- studio di casi (analisi e metodologia di intervento)
- colloqui diretti
- brainstorming

Il VIDES provvederà a registrare le ore di formazione specifica svolte predisponendo per ciascuna SAP, una scheda "registrazione delle presenze" per ogni incontro formativo. Ogni scheda sarà così articolata:

- luogo di svolgimento della sessione formativa;
- data e orario in cui è stata erogata la formazione, con firma dell'operatore volontario, all'inizio e fine sessione formativa;
- nominativo del docente;
- tematica trattata.

**Moduli**

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti, nella formazione specifica saranno approfonditi per tutte le sedi di attuazione del progetto i seguenti contenuti:

<b>TABELLA MODULI DI BASE</b>			<b>Durata</b>
Modulo 1 - Presentazione del progetto			<b>8 ore</b>
Modulo 2 - Il Sistema Preventivo di don Bosco			<b>12 ore</b>
Modulo 3 –Le emozioni e i giovani, analisi delle criticità post Covid19			<b>10 ore</b>
Modulo 4 – Educazione emotiva			<b>18 ore</b>
Modulo 5 – Tecniche di Gestione e Animazione			<b>10 ore</b>
Modulo 6 - Cooperative Learning			<b>10 ore</b>
Modulo 7 - Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di servizio civile			<b>4 ore</b>
<b>TOTALE</b>			<b>72 ore</b>
<b>Attività</b>	<b>Moduli formativi</b>	<b>Durata</b>	<b>Nominativo formatore</b>
Inizio servizio	<p><b>Modulo 1</b></p> <p><b>Presentazione del progetto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Informazioni di tipo logistico</li> <li>● Presentazione del VIDES e dei Salesiani per il Sociale APS: storia e stile, come e dove operano, il ruolo e l’esperienza del volontario</li> <li>● Presentazione dell’Ente e della sede di attuazione</li> <li>● Presentazione nel dettaglio delle attività in cui i volontari saranno impegnati</li> <li>● Presentazione del team di lavoro e del funzionamento della sede</li> <li>● Presentazione delle dinamiche del settore di intervento</li> <li>● Predisposizione piano di lavoro personale</li> </ul>	<b>8 ore</b>	<p>CUCCURU GRAZIELLA</p> <p>DI MASSIMO EMILIA</p> <p>FARA ILARIA</p> <p>MARIANI ANNA</p> <p>MEA CARMEN</p> <p>TASCIO PAOLA</p>
Inizio servizio	<p><b>Modulo 2</b></p> <p><b>Il Sistema Preventivo di don Bosco</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Presentazione dello stile educativo proprio delle opere salesiane, raccolto nel Sistema Preventivo</li> <li>● I tempi e gli spazi nei quali matura l’idea preventiva</li> <li>● Protagonisti della pedagogia preventiva</li> <li>● La formula “sistema preventivo”, “sistema repressivo”</li> <li>● Giovanni Bosco educatore</li> <li>● La singolarità pedagogica di don Bosco</li> <li>● Linee metodologiche del “sistema preventivo” inteso come progetto di educazione cristiana</li> <li>● Le finalità e gli itinerari educativi. I percorsi metodologici</li> <li>● L’ambiente a struttura familiare e i suoi tratti caratteristici</li> </ul>	<b>12 ore</b>	<p>CUCCURU GRAZIELLA</p> <p>DI MASSIMO EMILIA</p> <p>FARA ILARIA</p> <p>MARIANI ANNA</p> <p>MEA CARMEN</p> <p>TASCIO PAOLA</p>

<p><b>Attività A.1</b></p> <p>Laboratorio emozionale, come strumento di sostegno alle persone nella scoperta di sé stesse e per incrementare le proprie potenzialità</p> <p><b>Attività A.2</b></p> <p>Laboratorio di teatro sulle emozioni</p>	<p><b>Modulo 3 – Le emozioni e i giovani, analisi delle criticità post Covid19</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Emozioni, vissuti e sentimenti definizione e caratteristiche</li> <li>● Introduzione alle problematiche della gestione delle emozioni.</li> <li>● Riflessioni sul contesto</li> <li>● Metodologie di indagine</li> <li>● Riflessioni sulle possibili soluzioni da adottare</li> </ul>	<p><b>10 ore</b></p>	<p>CUCCURU GRAZIELLA</p> <p>DI MASSIMO EMILIA</p> <p>FARA ILARIA</p> <p>MARIANI ANNA</p> <p>MEA CARMEN</p> <p>TASCIO PAOLA</p>
	<p><b>Modulo 4 - Educazione Emotiva</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere e comprendere le emozioni primarie</li> <li>● Conoscere e comprendere le emozioni secondarie</li> <li>● Comunicazione verbale e non verbale</li> <li>● Intelligenza emotiva</li> <li>● Saper comunicare in modo adeguato con gli altri</li> </ul>	<p><b>16 ore</b></p>	<p>CUCCURU GRAZIELLA</p> <p>DI MASSIMO EMILIA</p> <p>FARA ILARIA</p> <p>MARIANI ANNA</p> <p>MEA CARMEN</p> <p>TASCIO PAOLA</p>
<p><b>Attività B.1 –</b></p> <p>Spazio aperto quotidiano: attività ricreative</p> <p><b>Attività B.2 –</b></p> <p>In vacanza insieme: attività di soggiorno esterno e/o centri estivi ricreativi</p>	<p><b>Modulo 5 – Tecniche di Gestione e Animazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Tecniche di gestione del gruppo</li> <li>● Tecniche di gestione della formazione dei bambini, ragazzi e giovani</li> <li>● Tecniche di gestione dei casi particolari e problematici</li> <li>● Tecniche di animazione di gruppi di minori</li> <li>● Tecniche di animazione di attività educative</li> <li>● Tecniche espressive e ludico-ricreative</li> </ul>	<p><b>12 ore</b></p>	<p>CUCCURU GRAZIELLA</p> <p>DI MASSIMO EMILIA</p> <p>FARA ILARIA</p> <p>MARIANI ANNA</p> <p>MEA CARMEN</p> <p>TASCIO PAOLA</p>
<p><b>Attività C.1 –</b></p> <p>Laboratorio di cooperative learning e peer education tra pari. Uno spazio di auto-aiuto compiti</p>	<p><b>Modulo 6 - Cooperative Learning</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il lavoro di équipe nel contesto scolastico e aggregativo</li> <li>● Le metodologie cooperative e laboratoriali per l'animazione dei minori (metodi attivi e cooperativi)</li> <li>● Tecniche ludico-espressive e di animazione di laboratori ludici con bambini e ragazzi</li> <li>● Tecniche di gestione e animazione di gruppi di bambini e ragazzi nel contesto scolastico, del doposcuola e aggregativo</li> </ul>	<p><b>10 ore</b></p>	<p>CUCCURU GRAZIELLA</p> <p>DI MASSIMO EMILIA</p> <p>FARA ILARIA</p> <p>MARIANI ANNA</p> <p>MEA CARMEN</p> <p>TASCIO PAOLA</p>
<p><b>Sicurezza</b></p>	<p><b>Modulo 7 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di operatori volontari in progetti di servizio civile</b></p>	<p><b>4 ore</b></p>	<p>ANDREOLI MASSIMO</p>



	Presentazione degli eventuali rischi connessi alle attività in cui gli operatori volontari saranno impegnati Informazione sulle misure di sicurezza e le attività di protezione e prevenzione attuate nella sede di progetto.		
	<b>TOTALE</b>	<b>72 ore</b>	

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:  
INCONTRARSI TRA CENTRO E PERIFERIA**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**  
• **Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**  
**A- Riqualificazione delle periferie e delle aree degradate delle città**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:  
**7**

→ Tipologia di minore opportunità  
**Difficoltà economiche**

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata  
**Certificato ISEE, il valore ISEE deve essere inferiore o pari a 15.000,00€ (Quindicimila)**

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità  
Le attività previste sono le stesse e sono state elencate precedentemente  
Vedi BOX "Ruolo ed Attività degli operatori volontari"

→ Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Realizzare un volantino in cui si presenta il Progetto con la possibilità di partecipare per i giovani con minori opportunità (difficoltà economica).  
Pubblicare il volantino sul sito del VIDES (<https://www.videsitalia.it>), dell'Ispeatoria (<https://www.fmairo.net>) a cui fanno riferimento le sedi di progetto coinvolte.  
Diffondere il volantino presso tutti i CPI dislocati nei dintorni delle sedi di attuazione del progetto  
Diffondere il volantino presso tutti Centri di Formazione Professionale, le scuole e gli oratori degli enti di accoglienza, le Parrocchie delle SAP coinvolte.  
Diffondere il volantino presso i giovani del Movimento Giovanile Salesiano dell'Italia Centrale (attraverso il sito: <https://www.spaziomgs.com>).

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Le risorse strumentali necessarie per lo svolgimento delle attività, quali ad esempio pc portatili, verranno messe a disposizione dagli enti di accoglienza. In fase di selezione, l'assegnazione della sede per i giovani con minori opportunità verrà fatta tenendo conto anche della distanza dalla propria abitazione così da ridurre al minimo i costi legati agli spostamenti per partecipare alle attività.

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

**3 Mesi**

→Ore dedicate

**21 ore totali, di cui 17 collettive e 4 individuali**

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività verrà effettuata nella seconda parte del progetto, **durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile.**

L'attività si comporrà, per ciascun operatore volontario di servizio civile, di 21 ore così erogate:

n° 4 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in due momenti distinti, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio.

n° 17 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in quattro momenti distinti, (3 della durata di 5 ore e 1 della durata di 2 ore)

L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in momenti di confronto, brainstorming, nonché in momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile.

Gli operatori volontari, per l'intero arco della durata dell'attività di tutoraggio, saranno affiancati da uno o più tutor con il compito di informare, orientare ed assistere gli stessi durante il percorso, messi a disposizione dall'ente individuato per svolgere tale funzione.

→Attività di tutoraggio

### *Attività obbligatorie*

#### **PRIMA FASE – INCONTRI COLLETTIVI**

##### **Prima giornata prima fase: APPRENDERE DALL'ESPERIENZA (5 ore)**

Si familiarizzerà con i concetti di competenza, esperienza, formale, informale, in una dinamica di dialogo condiviso a partire da un brainstorming che permetterà di esplicitare le proprie rappresentazioni ed elaborare significati condivisi da attribuire a queste parole. In questa fase verrà rielaborata anche l'esperienza già fatta nel progetto SCU: con la tecnica dello story telling i volontari condivideranno quanto vissuto, mettendo in risalto nuove competenze acquisite, competenze pregresse rafforzate, nuovi interessi, conoscenze ed abilità sperimentati, difficoltà incontrate, soluzioni adottate. Lo story telling verrà realizzato con la metodologia LEGO SERIOUS PLAY.

##### **Seconda giornata prima fase: BILANCIO DI COMPETENZE (5 ore)**

Si avvierà la riflessione e redazione del proprio bilancio di competenze e cv, simulazione colloqui di lavoro. Dal racconto della propria storia di vita professionale e personale già fatto nella giornata precedente, si descriverà tutto quello che ognuno sa e sa fare, verranno evidenziati i punti di forza e le aree di miglioramento di ciascuna persona, nonché le potenzialità e le risorse da valorizzare. Ne emergerà un percorso di valutazione della situazione attuale e potenziale della persona in termini di conoscenze, capacità operative e stile personale su cui si potrà lavorare nei colloqui personali. Interpretare, valutare e decifrare le competenze dalla storia degli altri predispone a vedere anche la propria da un punto di vista nuovo e questo spostamento di sguardo permetterà un approccio più realistico, disposto a mettersi in discussione e in movimento.

##### **Terza giornata prima fase: RICERCA ATTIVA DEL LAVORO (5 ore)**

La connotazione "attiva" data alla ricerca si esprime nella qualità stessa della ricerca: non solo strumenti, come un buon curriculum distribuito in grande quantità, ma anche la cura di verificare l'impatto dello stesso sui soggetti che interessano, la comunicazione che ne può scaturire, gli esiti inattesi che nuove connessioni rilevate e accompagnate possono portare, la conoscenza di piattaforme dove poter caricare il proprio CV come piattaforma ANPAL ed EURES. Si dedicherà anche del tempo a simulare almeno tre tipi di colloquio di lavoro.

##### **Quarta giornata prima fase: VERSO L'AUTOIMPRENDITORIALITÀ (2 ore)**

L'accento posto a più riprese dalle istituzioni, soprattutto europee, nell'introdurre competenze di imprenditorialità e soft skills nei percorsi formativi ed educativi, assume un senso chiaro non solo per i futuri imprenditori ma anche, se non soprattutto, in termini di auto-imprenditorialità (self-entrepreneurship). L'imprenditorialità diviene, a tutti gli effetti, un'attitudine decisiva nel proprio contesto di lavoro (responsabilità verso i propri obiettivi, così come quelli aziendali in sè) ma anche a livello di mercato del lavoro, come capacità di affrontare le sfide e i cambiamenti emergenti nella vita quotidiana. Questa giornata si collega fortemente alla precedente e volendo alla successiva che approfondisce il tema dell'occupabilità da mantenere. Verrà usato il metodo del BUSINESS MODEL CANVAS.

## **SECONDA FASE: I COLLOQUI INDIVIDUALI**

4 Colloqui da 1 ora

1° Conoscenza reciproca con il tutor orientatore; avvio di compilazione di schede per la redazione del bilancio di competenze e del cv (scheda anagrafica, questionari anche verbali per attitudini, capacità, interessi, schede per misurare competenze e loro commento e sintesi)

2° Continuando la redazione personale e valutazione del proprio bilancio di competenze, si misura “la distanza” della persona dal lavoro, quindi si definisce un percorso per “muoversi” verso il lavoro, fino a raggiungere l’inserimento lavorativo, obiettivo finale ed irrinunciabile del percorso.

3° Definizione del proprio progetto formativo e professionale a partire dal bilancio di competenze.

4° Verifica pratica delle opportunità formative e professionali possibili

### ***Attività opzionali***

Oltre a quanto sopra descritto, si prevedono altre due giornate opzionali:

Presentazione servizi e canali di accesso: attività realizzata in collaborazione con lo sportello SAL, presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Guarantee, iniziative specifiche.

Grazie alla collaborazione con il COSPES, in presenza di manifesta necessità per il volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un’azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale della Regione Lazio o ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità.